Anno VII. - N. 2219 Trieste, Domenica 5 Febraio 1888. (Edizione del mattino). Anno VII. - N. 2219

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per [illegible] mattino s. 60, mattino e sera [illegible] per un trimestre, mattino [illegible] mattino e sera f. 4.50. Pagamenti anticipati.

Telefono: N. 227

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. [illegible] la riga; nel corpo del giornale [illegible] la riga. [illegible] soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti [illegible]

Telegrammi del Piccolo

L'alleanza austro-germanica.

Ieri nel *Piccolo della sera* abbiamo recato esaurienti dispacci sui commenti della stampa viennese e londinese a questo proposito. Publichiamo oggi altri dispacci sull' argomento mano mano che ci pervengono.

VIENNA 4. La stampa unanime mostrasi sodisfatta della publicazione del trattato di alleanza austro-germanico.

— VIENNA 4. Kalnoky si espresse oggi con una personalità importante della Camera dei deputati che la publicazione del trattato è diretta contro i panslavisti russi che tendono a far emergere che l' alleanza austro-germanica abbia uno scopo ostile ed offensivo. Resta così indebolita la loro influenza nelle alte sfere russe e alla Corte.

— ROMA 4. La „Riforma" dice: I due ultimi articoli del trattato d'alleanza bastano a definire il carattere della situazione attuale. La sua publicazione fu un atto di lealtà, una prova di abilità. S' ha motivo a credere ch'essa eserciterà un' influsso assolutamente favorevole per il mantenimento della pace. Togliendo il fondamento al sospetto che si potesse nutrire a Pietroburgo ed a Parigi circa il carattere dei rapporti austro-tedeschi, si toglie il più grave ostacolo che s'oppone ad una pacifica soluzione di questioni che potevano mettere in pericolo la pace.

— BRUSSELLES 4. In un articolo posteriore il „Nord" parla della publicazione del trattato d'alleanza austro-germanica e dice: E' difficile prevedere di primo acchito come la publicazione d'un accordo diretto contro la Russia possa produrre un effetto tranquillante. Ciononostante è a desiderarsi che questa publicazione abbia le conseguenze pacifiche che a Vienna e Berlino se ne attendono.

— BERLINO 4. La „Norddeutsche" nella sua Rivista della stampa dice: L' interesse politico del giorno culmina nella publicazione del trattato d'alleanza austro-germanico, provedimento la cui attuale portata è riconosciuta in tutte le manifestazioni della stampa che ci stanno dinanzi. Se qua e là da questa publicazione traggonsi corollari che prevedono ormai un rapido avviamento alla soluzione della pendente crisi, questo è senza dubio un punto di vista soggettivo, dirimpetto al quale un *modus interpretandi* più freddo e più assennato tanto più si raccomanda quanto meno sarà negato che lo improviso procedere dei gabinetti di Berlino e Vienna nel caso attuale apparisce adattato ai bisogni della data situazione non comune.

La campagna d'Africa. MASSAUA 4. L' „Esercito" assicura esser probabile che l' on. Crispi in una delle prossime sedute venga interpellato sulle cose di Africa.

— ROMA 4. Notizie da Massaua assicurano che ora gli abissini si mostrano in grandi forze. Ras Agos sarebbe all' Asmara con oltre ventimila uomini. — Lungo il torrente Janges, vicinissimo a Saati sarebbesi già mostrata l' avanguardia dell' esercito del negus che è comandata dallo stesso negus. — Ras Alula con forze numerose sarebbe alla destra. — Così l' esercito abissino sarebbe formato di tre corpi indipendenti. Per ciò il comando avrebbe deciso di far occupare altre posizioni laterali a Saati per estendere le nostre linee.

— ROMA 4. Nella settimana scorsa furono distribuite a Massaua 865 tonnellate d'aqua, corrispondenti al consumo giornaliero di 123.500 litri. Sulla quantità totale, 46 tonnellate vennero fornite dal piroscafo mercantile „Orieno". — I lavori per nuovi distillatori al Gherar procedono con molta alacrità. — Entro febraio saranno terminati. — La costruzione della grande cisterna sarà compiuta in aprile.

L' articolo del „Nord". BRUSSELLES 4. Il „Nord" si dichiara d' accordo con le vedute esposte nel discorso Tisza. Fece specialmente buona impressione in Russia la dichiarazione che l' Austria nega di volere un ingrandimento di territorio nei Balcani. Riguardo ai concentramenti ai confini, Tisza ha torto. Gli schiarimenti relativi diede già l' „Invalido Russo". La questione bulgara è sempre all' ordine del giorno. Tisza non fece allusione alcuna ad uno scioglimento della medesima. Si dichiarò per il trattato di Berlino. Egli avrebbe fatto meglio condannando il procedere del Coburgo. Essere questa la prima richiesta della Russia per iniziare ulteriori trattative. La severa vigilanza non esser soltanto, come disse Tisza, un dovere dell'Austria, ma ben anche della Russia.

La salute di Cairoli. ROMA 4. Le notizie da Groppello pervenute stamane sono poco rassicuranti. Anche la notte scorsa l' on. Cairoli ebbe un grave accesso. Tutti fanno voti per la guarigione dell' illustre infermo.

In Bulgaria. SOFIA 4. Il principe fu accolto entusiasticamente nel suo viaggio da Slivno a Burgas. Egli sarà questa sera a Jamboli, domani a Filippopoli, lunedì a Sofia. Il capo Zankowista trovasi ancora in Adrianopoli. Ad onta di contrarie notizie da Costantinopoli, vengono ufficialmente smentite le voci che il principe dopo il suo ritorno a Sofia verrà proclamato re. Ciò starebbe in contradizione col programma del governo.

— SOFIA 4. Il municipio di Burgas offerse al principe un pranzo. Il principe felicitò la popolazione, l' amministrazione, l' esercito della loro fedeltà ed energia in occasione degli ultimi avvenimenti, e ne augurò bene per l'avvenire. S. A. fece poscia un brindisi, terminando con queste parole: „Dio salvi la Bulgaria!" Il sindaco di Burgas rispose al principe.

Il prestito russo. BRUSSELLES 4. Il prestito russo nella somma di 500 milioni di rubli è prossimo a conchiudersi. Gli attuali negoziati riguardano soltanto il corso di emissione, poichè i banchieri domandano un corso inferiore a quello attuale della carta russa, mentre il ministro Wischnegradski vi si oppone. Se la Russia aderisce alla domanda dei banchieri, il prestito verrà sottoscritto con la fine di marzo a Parigi, Brusselles ed Amsterdam.

Floquet russo. PARIGI 4. Dopo lo avvicinamento di Floquet a Morenheim, i partigiani di Floquet dichiarano che l' obiezione contro il suo avvenimento al potere è scomparsa. Le probabilità di un gabinetto Floquet vanno infatti aumentando.

La posizione di Magliani. ROMA 4. E' probabile che neppur oggi si venga al voto sul bilancio di assestamento. - Credesi però che malgrado la viva opposizione incontrata, Magliani finirà per avere una cinquantina di voti di maggioranza. Sarà probabilmente votato un ordine del giorno invitante il governo a studiare il mezzo per dare maggiore elasticità al bilancio.

Trattato italo-francese. ROMA 4. Crispi presentò alla Camera i documenti riguardanti i negoziati per il trattato commerciale con la Francia.

— ROMA 4. La *Stefani* reca: In seguito alla dichiarazione dei delegati francesi che in generale non potevano aderire a maggiori concessioni che non siano quelle del trattato dell' 81, Crispi inviò una nota all' ambasciatore de Mouy dichiarando che la proposta francese equivale al prolungamento del vecchio trattato, cosa però contraria agli oblighi assunti dal governo italiano davanti al parlamento. Il governo francese è quindi invitato a studiare le idee scambiate nelle conferenze fra i delegati delle due parti. Crispi attenderà una comunicazione se la Francia intenda di riprendere le trattative sopra basi convenienti per ambidue i paesi.

Federico Guglielmo. BERLINO 4. La „Koelnische Zeitung" dice che la relazione di Virchow non esclude assolutamente che si tratti d'un cancro. Ammette però che la malattia del principe imperiale può essere una infiammazione cronica della laringe complicata colla pericondrite.

Pranzo diplomatico. PARIGI 4. Al pranzo dato dall' ambasciatore italiano Menabrea in onore di Flourens, ministro degli esteri, assistevano moltissimi uomini politici, fra cui Ferry, Say, Freycinet, parecchi generali i membri dello Istituto di Francia e della Massoneria. Gli invitati erano 400, fra cui duecento signore, che sfoggiavano splendide toilette. Regnò tanto al pranzo quanto al ricevimento la più schietta cordialità.

La Russia spera nel torbido. BERLINO 4. Recenti ed autorevoli informazioni smentiscono le nuove pressioni che la Russia avrebbe fatte a Costantinopoli. Gli ultimi passi di Nelidoff daterebbero dai primi di gennaio. Il governo di Pietroburgo sarebbe deciso a non affrettare per ora gli avvenimenti, contando sempre sopra movimenti interni della Bulgaria.

Parlamento austriaco. VIENNA 4. Dopo esauriente discussione la Camera dei deputati adottò senza modificazioni i paragrafi 26 e 27 (Norme di controllo) della legge sugli zuccheri. Derschatta propone che l' ordinanza del ministro d'istruzione circa i professori di scuole medie eletti deputati venga rimessa ad una commissione di otto membri incaricata di studiare la legalità e riferire. Ursine interpella circa una perquisizione domiciliare a Herzogenburg, eseguita, al dir dell' interpellante, scorrettamente. Prossima seduta martedì.

Dieta prussiana. BERLINO 4. Alla Camera dei deputati fu presentata la proposta di prolungare a cinque anni i periodi legislativi dopo l' attuale legislatura.

Dazi americani. MONTEVIDEO 4. Ambedue le Camere votarono l' abolizione dei dazi d'esportazione.

Notizie telegrafiche.

Un discorso di Bismarck. BERLINO 3. Si dà per positivo che lunedì Bismarck terrà un discorso al Reichstag, nel quale parlerà specialmente dell'alleanza austro-tedesca che dichiarerà più forte che mai.

La nazionalità del capo di sicurezza in Francia. PARIGI 3. Assicurasi che il ministro dell'interno sarà prossimamente interpellato sulla nazionalità di Levaillant, capo della sicurezza generale al ministero dell'interno. Levaillant si chiamerebbe Isaia Iacob e sarebbe nato in Germania.

Un ufficiale inglese massacrato in Africa. BRUSSELLES 3. L' „Indipendance Belge" ha da Aden: che un ufficiale inglese è stato massacrato unitamente a ventitrè servi indigeni da una tribù somala.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo quarto, Leva il sole ore 7.22, tram. 5.07. *Oggi*: S. Agata; — *Domani* S. Dorotea — Termometro C. 7 ant. 1·0, 2 pom. 5.2. — Altezza bar. 762.3.

La festa da ballo all'Operaia. Rimbomba il martello sull'incudine striscia la pialla sulle gregge tavole, la sega stride sull' abete, scorre il pennello sui cieli delle stanze e sui legni da verniciare, picchia il maglio sullo scalpello, percuote il mazzuolo le lastre di rame, cigola la catena intorno al molinello, corre incessantemente l' ago, e il piede e la mano s' affaticano intorno alla macchina da cucire, s'abbrustola il volto intorno ai fuochi delle macchine, girano per le botteghe i commessi: operai del braccio e del pensiero s' affaticano tutti durante l' anno, tutti sudano per combattere la dura lotta quotidiana, per vincere la battaglia della vita, per portare alla famiglia il pane guadagnato col sacrificio di cento piccole necessità - eppoi viene un giorno in cui si ritrovano insieme, si contano, si salutano e si ripetono: siamo fratelli stretti tutti da un vincolo santo: quello del lavoro, della nazionalità, delle aspirazioni nostre comuni.

Guardate quanta esultanza nella festa di iersera della grande famiglia operaia, guardate quelle facce franche e simpatiche di onesti artigiani che si godono queste che per molti è l' unico divertimento del Carnevale; guardate quelle centinaia di lavoratrici, compagne amate di tanti operai, madri benedette; fanciulle gentili che affaticano per mantenere la mamma inferma, fanciulle oneste che non sanno cosa sia un veglione, fanciulle pure che nelle officine si trovano in continuo contatto con gli uomini e vengono rispettate come buone compagne di lavoro; guardate quanta forza, quanta leggiadria, quanta gentilezza e dite se l' animo non vi si rinfranca, se non provate una letizia serena di trovarvi in mezzo a così eletta schiera che ha scritto sul suo rosso vessillo: *Uno per tutti, tutti per uno.*

L' Unione Ginnastica ha portato il suo contributo efficace, ha mandato il Corpo della sua brava banda che incomincia il concerto con l' *Inno Operaio* accolto da frenetici applausi e che si deve ripetere; poi la Sinfonia della *Semiramide*.

Quando i valenti giovani bandisti se ne vanno li saluta un applauso entusiastico.

La festa è uno splendore: vivacità, movimento, gaiezza, cordialità sono le note dominanti. Si balla nella vasta platea del Politeama, si balla sul palcoscenico, si balla nelle sale del Ridotto. Vi saranno trecento, quattrocento, cinquecento coppie; chi le può contare nel turbinio vorticoso delle danze?

Sono intervenute tutte le rappresentanze delle società liberali e tutte sono rappresentate dalla Presidenza.

Abbiamo contate 32 rappresentanze di società triestine. E' rappresentata pure la Società di mutuo soccorso fra i triestini e istriani di Roma, la Società Operaia di Gradisca ed altre di fuori.

Non è ancora finito il primo valzer che entra il dott. Bazzoni accolto da un *evviva Bazzoni*; è l' affettuoso saluto del popolo al suo podestà che esso ama e da cui è riamato.

Più tardi le rappresentanze delle Società vanno a far visita al podestà nel suo palco; il podestà scende con essi nella sala e vi rimane circa un' ora, poi viene a ricambiare la visita.

La quadriglia offre un quadro variopinto e fantastico; è uno spettacolo così immenso che non si vede che in questa festa.

Gli operai si divertono nella loro festa; sono orgogliosi di appartenere a questa grande famiglia nella quale il mutuo soccorso non è una frase, ma un' alta idea fortemente sentita.

Pro Patria. A favore della Società *Pro Patria* furono raccolti fra amici, durante una festa di ballo nella trattoria „Al Cervo" in Servola, f. 15, che ci furono rimessi ieri.

Noi li inoltriamo a destinazione.

Fiera di beneficenza. Oggi dalle 3 alle 9 pom. penultimo giorno della Fiera di beneficenza. Il teatro sarà illuminato a luce elettrica. Il prezzo di ingresso è fissato indistintamente a soldi 30.

Ecco un' altra distinta dei doni pervenuti per la Fiera.

Dai seguenti signori: Giulio cav. Perotti, 1 grande bouquet Makart — Signorina M. Wiener, 1 mazzo fiori freschi — Giacomo Fonda, 1 mazzo fiori freschi con cestello — Giacomo Bandel 1 mazzo fiori freschi con cestello — Giulia Pekic-Vesel, 12 paia calze e 20 fazzoletti — Vincenzo Osvaldella, 2 poggia ombrelle.

Il Consorzio del Palcone al proscenio pepiano a sinistra; e la Direzione del Politeama Rossetti, hanno messo i rispettivi loro palchi a disposizione della „Previdenza".

Fiera enologica ed esposizione di piante ed attrezzi. La Società Agraria publica il regolamento per l'ammissione alla I.a Fiera di vini ed all'esposizione di piante ed attrezzi enologici.

La Fiera, com'è noto, verrà attivata nei locali del Politeama Rossetti, resterà aperta dal 9 al 23 giugno 1888, con facoltà della Commissione di prorogarla.

Gl'interessati si rivolgano alla Commissione ordinatrice e potranno avere tutte le notizie dettagliate. Il Lloyd e la Società di navigazione Istria-Trieste accordano rilevanti riduzioni sulle tariffe tanto per gli oggetti della Dalmazia o dell' Istria destinati alla Mostra, quanto per i produttori che intendessero di intervenirvi. Le ferrovie dello Stato e della Meridionale accordano il ritorno gratuito di quegli oggetti che non venissero smerciati alla Mostra.

La Società publicherà in seguito il programma delle solennità con cui intende celebrare eventualmente la Fiera e l'Esposizione.

Le domande di ammissione possono venir presentate non più tardi del 15 aprile.

Cittanova e non Cittannova. Una notificazione luogotenenziale rende noto che l' i. r. Ministro dell' interno, d' accordo con quelli della Giustizia e delle finanze, con dispaccio del 24 dicembre p. p. „ha riconosciuto ed ordinato che il comune locale di Cittanova nel distretto politico di Parenzo del Margraviato d' Istria, nonchè la località di egual nome in questo comune in avvenire avranno da servirsi del nome di *Cittanova* invece della dizione *Cittanuova* e che ambidue saranno da designarsi col nome prima accennato."

Mancando una motivazione, ignoriamo a quali criteri si siano ispirati i sul-

---

61 Il mistero del profugo

— Sì... ho queste onore.

— I miei complimenti, signor Leonardo... Vedo che siete fortunato.

— Fortunato? ripetè Kuhn, con un punto d' interrogazione.

— Ad un di presso!... rispose Leonardo, domani è l' apertura del Salone... la grande prova.

Fernanda stava per domandare una spiegazione, quando il campanello sonò per la terza volta.

— Sparite tutt' e due! disse loro Filiberto, alzando la portiera della stanza da fumare, discorrete di lei aspettando che vi avverta di ascoltare quello che si dirà qui... Fino allora, discrezione!... Silenzio!...

La signora Basin le trovò solo. Vestiva come una piccola borghese che va alla messa la domenica. Una certa inquietudine, una viva curiosità si leggevano sul suo volto onesto e cordiale libero, aperto, dove si imprimeva subito il pensiero.

L' amico Kuhn, più grave del solito, la fece sedere e, durante qualche secondo, come raccogliendosi, la guardò senza dire nulla.

Quell' esame muto cominciava a pesarle sulla coscienza.

— Perchè mi avete invitata a questo colloquio segreto? domandò ella finalmente. Succede dunque qualche cosa di straordinario.. Un pericolo minaccerebbe i miei figli... Guglielmo... Leonardo...

— Ah! disse lui con un sorriso, avete come il solito, pensato prima a Guglielmo...

— Non è naturale?... E' il maggiore...

— D'accordo! ma è talvolta il più giovane, il Beniamino che si preferisce.

— Li amo egualmente! affermò con una leggera esitazione nella voce.

Kuhn si inchinò. Poi, con uno sforzo di coraggio, rispose.

— Guglielmo è ora il marito di Francina; il suo avvenire e la sua felicità sono assicurati... Non possiamo dire altrettanto di Leonardo... Egli ha collocato troppo in alto il suo ideale... E' disgraziato... disperato... non ve ne ha fatto la confidenza?

— No.

— E' strano!... a voi, sua madre.

La signora Basin non rispose. Sotto lo sguardo scrutatore dell' amico del figlio, aveva abbassato gli occhi.

— Permettetemi di andare sino in fine, ripigliò lui. Iersera, esaminando la lista degli orfani che mi interessano, ho scoperto, con mia gran sorpresa, due nomi, il suo ed il vostro. L' avevate posto nella Ruota, ai trovatelli. Vi rimase fino all' età di tre anni. Perchè?

Ella era diventata rossa. Ora impallidiva. Balbettò tutta vergognosa:

— Ma... la miseria...

— No! la interruppe; non vi credo, vi stimo troppo per credervelo... Siete una donna coraggiosa, la migliore delle madri... vi sareste sottomessa al più rude dei lavori, avreste mendicato piuttosto che abbandonare il vostro unico figlio.

— Sì! esclamò con un singhiozzo; oh! sì, voi mi rendete giustizia...

— Abbiate fiducia in me allora, e ditemi la verità..,

— Non lo posso! no! non lo voglio! dichiarò smarrita e col volto nascose fra le mani.

Tremava, soffriva. Filiberto le domandò perdono di farle subire quella prova e continuò:

— Altra osservazione... altra domanda. Perchè m'avete rimproverato diverse volte di non occuparmi pure delle orfane? Perchè quell'adozione di Francina e l'eccessiva tenerezza che vi ispira? Perchè dunque vi ho udito ripetere spesso: „L' amo come se fosse mia figlia! Ah! se fosse mia figlia!"

— Mia figlia! ripetè questa volta ancora la povera madre.

Aveva rialzato il capo, guardava colui che la interrogava. Egli fissandola negli occhi le disse:

— Avete avuto una figlia! L' avete perduta! Non mentitemi.

Ella non osò più protestare che col gesto.

— Ebbene! riprese lui, se l' avessi ritrovata io! Se la riconducessi fra le vostre braccia?

— Voi! voi fareste ciò?.. Sapreste.. sapreste dunque tutto?...

— No... dappoichè domando una confessione completa. Ve la domando sopratutto a nome di Leonardo... Se egli non è vostro figlio, possiamo restituirgli una fortuna, un nome, che gli permetterebbero di esser felice. Si tratta della sua vita... Il vostro silenzio lo condannerebbe alla disperazione!..

— Ah! per lui, parlerei, esclamò.

— Coraggio! le disse, voltandosi in disparte per non intimidirla, per renderle maggior sicurezza.

Ella capì questa delicatezza e raccogliendo i suoi ricordi:

— State così, non guardatemi! cominciò. Non oserei più... Avete conosciuto mio marito. Sapete quanto ci amassimo, Mattia ed io... e che non lo avrei ingannato mai. Oh! no, mai volontariamente...

Filiberto Kuhn le andò in aiuto.

— Sì, disse, sì, vi so un' onesta donna.., una moglie senza macchia... e suppongo qualche violenza, un attentato.

— Una infamia! - rispose energicamente - ah! come indovinate! Il mio povero Mattia era una delle vittime del due dicembre. Dopo le bombe di Orsini si fece una nuova legge, la legge di sicurezza generale.

(*Continua*).

lodati tre ministeri nel prendere una tale deliberazione.

Incanto di Borsa. Venerdì prossimo, 10 corr., nell'ufficio di Borsa verranno venduti al publico incanto: 9 botti e 3 caratelli di olive in salamoia, che si trovano depositate nei magazzini dello stabile N. 3 in via Piccolomini. La merce sarà messa all'asta in 6 lotti.

Circolo Artistico. La Direzione nel ricordare che lunedì 6 corr. avrà luogo nei locali sociali la già annunciata Festa di ballo in costume campestre, rinnova l'avviso che per quelle signore e quei signori che non venissero in costume sarà obbligatorio sul vestito di ballo per le signore e sulla marsina per i signori, il distintivo carnevalesco che potrà acquistarsi anche oggi dalle 12 alle 2 e dalle 7 alle 9 pom., e nella sera stessa della festa presso la Direzione sociale al prezzo di fior. *uno*.

La sala verrà aperta alle ore 9, le danze principieranno alle 10. Vi sarà pure un servizio di *buffet*.

Club Armonia. La festa da ballo del Club Armonia è riuscita brillantissima. Sessanta coppie alla quadriglia. Indovinato il cotillon diretto dal maestro Morterra. Alle 2 ore si balla ancora.

Per i nostri scalpellini. Apprendiamo che i lavori da scalpellino per la nuova Borsa di grani e farine da erigersi a Vienna nella Taborstrasse vennero affidati alla Società degli operai scalpellini di Trieste.

In mare. Il piroscafo lloydiano *Euterpe*, proveniente da Alessandria, è partito li 3 corrente da Brindisi per Trieste.

Novelli al Filodramatico. Nella stagione di quaresima, come abbiamo già annunciato, darà una serie di rappresentazioni la Compagnia comica di cui è proprietario e direttore lo artista Ermete Novelli.

Il manifesto annuncia le seguenti produzioni che si daranno nel corso della stagione: Zio Cesare; Via unita fortior; Non fare ad altri; Il pelo nell' uovo; Marito e Bis; Le donne moderne; Mio zio; Chamillac; Coccodrillo; Tre mogli per un marito; Durand-Durand; Nerone; I nostri bimbi; A S.ta Lucia; Separazione; Gerla di papà Martin; La telegrafista; Barbiere di Goldria; La torre di Babele; Ultimi giorni di Goldoni; Testolina sventata; Il cavaliere d' industria; I mariti; Il positivo; La straniera; Bufera d'alpe; La pesca dei granchi.

L' abbonamento è aperto per sole 15 recite con l' avvertimento che le repliche verranno compensate agli abbonati

Eccone i prezzi: ingresso f. 3.80; ingresso e scanno platea o I.a galleria f. 5.50; palchi f. 25. — La prima recita avrà luogo domenica 19 febraio.

I Meininger a Trieste. Un giornale riferisce la voce che i Meininger intendano di venire a Trieste per dare alcune rappresentazioni al Comunale.

O il giornale ha dato in una svarione e i Meininger sono male informati sulle condizioni dei nostri teatri.

Difatti è noto *lippis et tonsoribus* che per disposizione statutaria al Comunale non possono darsi rappresentazioni di sorta se non in lingua italiana.

Teatro Comunale. L' epidemia delle indisposizioni non accenna a cessare.

Ieri a sera è toccata al tenore Bertini; la rappresentazione perciò è stata sospesa.

Teatro Filodramatico. La replica della comedia di Bersezio *Un pugno misterioso* ebbe l' esecuzione accurata della prima volta e tale da prendere una bella rivincita sull'esecuzione della *Serva amorosa*. Il publico applaudì tutti gli artisti, chiamandoli alla ribalta alla fine di ogni atto. Molta gente a teatro. Oggi due rappresentazioni.

Teatro Armonia. Il veglione datosi questa notte riuscì divertente, sì per molto concorso di gente, quanto per il numero abbondante di belle mascherine e per l' allegria che vi dominava.

I palchetti di pepiano e di prim'ordine erano tutti occupati e le maschere li animavano con le loro frequenti visite chiassose.

Vi ricomparve la *Luce*, già premiata al Politeama, poi l'*Elettricità* ed il *Genio Commerciale*, questo pure già ammirato al detto teatro.

Un *Esculapio* s'ebbe il primo premio, il *Genio Commerciale* il secondo.

Anfiteatro Fenice. Mercoledì alle ore 4 pom. avrà luogo una rappresentazione straordinaria dedicata ai fanciulli; si eseguirà la *Befana*.

Malattie contagiose. Dalle 2 pom. del 28 gennaio alle 2 pom. del 4 corrente.

Colpiti: vaiuolo 23, vaioloide 8, scarlattina 1, difterite e croup 5, febre tifoidea 1.

Morti: vaiuolo 6, scarlattina 1, difterite e croup 3, febre puerperale 1.

Alla farmacia de Leitenburg. L' altra sera verso le 7 ore una folla di gente s' era agglomerata dinanzi la farmacia de Leitenburg in piazza S. Giovanni, attrattavi dal poco allegro apparato di una lettiga e di due guardie di p. s.

Ecco che cosa era successo: Poco prima si presentava in farmacia un beone a chiedere l'elemosina. Il farmacista lo mandò a quel paese ed il beone si ritirò lanciando una bieca occhiata a colui che gli rifiutava il mezzo di bere un altro bicchierino di *garba*.

Da lì a qualche minuto lo stesso individuo si ripresentò alla farmacia trascinandosi dietro un uomo completamente ubriaco, dicendo al farmacista con burbanza:

— Qua, el le medichi.

— Che volete che faccia a costui - rispose il farmacista - è ubriaco cotto, non è un malato.

— Sior no; el xe malà; el xe cascà, el ga pestà 'l pete, e 'l spuda sangue.

— Ma che sangue - sclamava il farmacista, che principiava a perdere la pazienza - egli sputa vino, non sangue.

— Xe sangue; lei no 'l capissi gnente. Cosa' el vol lassarlo murir?

In realtà l'ubriaco sputava vino e non sangue. Ma intanto erano capitate le guardie, le quali veduto che la sbornia di quel tizio era proprio di quelle eccezionali e complicata con la caduta poteva riuscire pericolosa, mandarono per una lettiga e fecero trasportare lo ubriaco all' ospitale.

Durante il lavoro. Giuseppe Kovac, d' anni 27, da Lubiana, celibe, macchinista, l' altra sera alle 8 alla stazione di Cerovlje della ferrovia dello Stato era intento a pulire la sua macchina, quando un' altra locomotiva s' avanzò sul binario vicino.

Il Kovac, essendosi durante il lavoro inconsciamente sporto troppo fuori della sua linea fu investito dalla macchina in moto e gettato a terra.

Il povero macchinista s'ebbe una frattura alla gamba destra e riportò altre lesioni non lievi alla schiena ed alla testa.

Iermattina il poveretto giunse a Trieste in ferrovia e dalla stazione fu direttamente trasportato all'ospitale.

Una donna condannata per avere offeso il dirigente di una scuola. A chi è preposto direttamente ed indirettamente a qualche opera di beneficenza, se dal più dei beneficati raccoglie gratitudine, non di rado accade anche di dover inghiottire qualche pillola amara perchè non manca, tra coloro che chiedono un soccorso, l' arrogante, il quale ad un giustificato rifiuto risponde con l' insolenza e con l' ingiuria.

Il 15 novembre scorso toccò al dirigente di una scuola popolare di udirsi vituperare da una donna per il fatto che non gli fu possibile rilasciarle *prontamente* un buono per un paio di stivali che occorrevano alla costei figliuola, frequentante la III classe di detta scuola. Al sentirsi dire che bisognava fosse tornata da lì a qualche giorno, la donna - che già aveva avanzato la sua domanda con estrema arroganza - uscì con una sfuriata di parole offensive contro il povero dirigente. Ma questi - che ne aveva tollerate altre, come ne devono tollerare tutti - decise di porre un argine all' insolenza gratuita di certi maleducati e stese un rapporto che mandò al Municipio, il quale sporse querela contro la donna alla Pretura penale.

L' insolente donna - ch' è moglie ad un venditore girovago - comparve dunque dinanzi al giudice ed avendo due testimoni provate le offese scagliate, dessa venne punita con 24 ore d' arresto.

E' una piccola lezione che speriamo gioverà a lei ed anche ad altri.

Dio.... paga il sabato. Li 11 novembre u. s. da un negozio di manifatture in via della Barriera vecchia venivano involati 12 fazzoletti di lana del valore di f. 15.

Iermattina alle 11 l' autore di quel furto fu scoperto ed arrestato in via Nuova: egli è certo Luigi Bassanese, di anni 19, da Pirano.

Cavalli in fuga. L' altra sera verso le ore 7, il cocchiere Giuseppe Baits, al servizio dello speditore Jurissa, transitava per via della Caserma con un carro tirato da due cavalli.

Tutt' ad un tratto, senza che si sappia il perchè, i cavalli s'adombrarono e presa la fuga corsero sfrenati passando per piazza della Caserma fino in via Commerciale, dove finalmente poterono essere fermati.

Nessuna disgrazia.

Ricerca di un frodatore. Certo Giorgio Stricker, d' anni 33, scritturale, è fuggito da Francoforte dopo avere defraudato il principale dell' importo di 900 marchi. La Polizia di quella città ne ricerca l' arresto.

Un capogiro. Leonardo Contassi, d'anni 50, facchino, da Vivaro, abitante in via dello Squero nuovo N. 1, colto da un capogiro cadde supino sulla publica via e riportò una contusione grave all'occipite. Fu dovuto trasportarlo all'ospedale, dove se ne sta tuttora in cura nel IV riparto.

Da venti soldi falso. La tabaccaia Maria F. avente botteghino in via Chiozza N. 14 depositava ieri un pezzo da venti soldi falso, ricevuto da persona sconosciuta.

Lotto. Estrazioni del 4 corr.:

Vienna	66	8	3	82	86
Graz	39	30	55	36	45
Temesvar	20	82	2	53	71

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Riso in brodo s. 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con rape dolci soldi 10, Ragout con patate s. 10, Pasta al sugo s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 6 1/2 pom). Stufatto con patate s. 10, Risotto s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1298.

Ogni giorno una. In ferrovia, fra due viaggiatori che discorrono senza conoscersi.

— Le mie poesie sono note in tutta Italia.

— E le mie opere si spandono per tutto il mondo.

— Ah!... E' poeta anche lei?

— No. Sono valigiaio.

TEATRI.

Teatro Comunale. (Ore 7 3/4) Recita 18. - Pari B. „Aida"

Teatro Filodramatico. Compagnia Benini. (Ore 8 1/2) „La serva amorosa. - (Ore 7 1/2) „Una delle ultime sere del carnovel de Venezia."

Anfiteatro Fenice. Compagnia Maresca. — (Ore 8 1/2) „I nipoti del Borgomastro" (Ore 7 1/2) „La bella Ester" - „Un milanese in mare"

Politeama Rossetti. (Ore 10) Ballo popolare mascherato.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 4, ore 11 pomerid. Fuori Borsa. Credit 264.75 Ungh. oro 95.40. Depressa.

Francoforte 4. Borsa serale. Credit 210.75 Staatsbahn 168.75 Lombarde 62 7/8. Depressa.

Parigi 4. Boulevard. Manca.

Borsa del 4 febraio Borse deboli, anche stassera, Vienna serale fiacca 264.80, 82.10, 95.55 e 76.90. Dopo Parigi 92.80 qui, prezzi nominali 92-92 1/4.

Listino. Napoleoni 10.03 a 10.05 Zecchini 5.89 a 5.91, Lire sterline 12.66 a 12.68 Lire turche 11.32 a 11.34 Londra 126.75 a 127.25, Francia 50.15 a 50.35. Italia 49.20 a 49.40 Banconote italiane 49.25 a 49.40 banconote germaniche 62.20 a 62.40. — Rendita austriaca in carta 77.— a 77.20. Rendita ungherese in oro 4%, 95.75 a 96.15 detta in carta 5%, 82.10 a 83.35 Credit 265.— a 267.— Greco 5 0/0 franchi 348 a 350. Rendita italiana 92 5/8 a 92 7/8.

Tipografia del „Piccolo", dir. Giov. Werk Editore e redatt. resp. A. Rocco

Teresa Fontanot

dopo breve e penosa malattia spirò oggi alle ore 7 1/2 ant. munita dei conforti religiosi.

Il dolente consorte Giovanni, i figli Giovanni e Pietro, le figlie Giovanna maritata Schiffin e Francesca maritata Gilardini, i generi Emilio ed Augusto, a nome pure degli altri parenti presenti ed assenti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno Domenica 5 febraio alle ore 4 1/2 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 7, via Leo.

Trieste, 4 febraio 1888.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

IMPRESA ZIMOLO, Corso 37.